

Trenta nuovi punti di accesso per collegare in wireless tutte le aree esterne alle strutture universitarie, a più elevata frequentazione studentesca. Con la conclusione dei progetti “Campus Wi-Fi” e “Internet in Giardino”, la rete Wi-Fi dell’Ateneo pisano può contare su ben 211 access point, distribuiti nella zona cittadina di Tramontana compresa tra il polo di Ingegneria e quello delle Piagge.

I risultati dei progetti sono stati illustrati martedì 24 luglio 2012, a Palazzo alla Giornata, dal rettore Massimo Augello; dal prorettore vicario Nicoletta De Francesco; dal prorettore per gli Studenti, Rosalba Tognetti; dal delegato per la Rete di Ateneo, Riccardo Cambini; dal dirigente per l’Informatica, Stefano Suin; dal responsabile della rete wireless, Stefano Ciuti; dal presidente del Consiglio degli studenti, Emiliano Dovico. A sugellare le collaborazioni istituzionali già in atto per potenziare l’infrastruttura Wi-Fi, all’incontro hanno preso parte il comandante di Fregata dell’Accademia Navale di Livorno, Daniele Boddi; la dirigente del DSU di Pisa, Magda Beltrami; il rappresentante dei Servizi informatici della Scuola Superiore Sant'Anna, Alberto Bongiorni; il consigliere delegato del CUS Pisa, Nicola Sgambelluri.

Con "Internet in Giardino" la rete wireless è stata portata in tutti gli spazi aperti dell'Ateneo ad alta frequentazione studentesca, ovvero nei giardini e cortili degli edifici dell'Università. Sono state interessate tutte le facoltà e i poli didattici, arrivando anche a “illuminare” l'Orto Botanico e il CUS. Il progetto "Campus Wi-Fi" ha esteso la rete nelle aree prossime alle strutture universitarie, per esempio Piazza dei Cavalieri, Piazza Dante, Via Santa Maria e in alcune mense del DSU, con punti di accesso installati anche alle Piagge e sul Lungarno Pacinotti.

La rete wireless dell’Ateneo, attiva 24 ore su 24, è dedicata alla comunità dell'Università di Pisa, composta da circa 70.000 persone tra studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Grazie all’adesione dell'Università di Pisa alla federazione Eduroam (Education Roaming), vi possono inoltre accedere gli studiosi e gli studenti appartenenti alle università federate, che sono 88 istituti di ricerca e università in Italia, diverse centinaia in 37 diversi Paesi europei, alcune migliaia nel mondo sparse tra Stati Uniti, Canada, Cina, Giappone e Australia.

Già quest’anno la rete ha raggiunto picchi di 2.700 utenti collegati contemporaneamente, un valore destinato a crescere in modo esponenziale ora che gli studenti, che sono i principali fruitori della rete, potranno utilizzare il servizio nelle aule delle lezioni, in biblioteca, nelle sale studio, a mensa, nel giardino di fronte alla propria sede e perfino la sera in alcune strade e piazze della città.

Dal punto di vista tecnico, la rete wireless di ateneo è basata su una soluzione Enterprise di Cisco con controllo remoto degli access point. Tre sono i segnali (SSID) trasmessi nell'ambito della rete: SerraUnipi (basato su tecnica Captive Portal), SerraUnipiX (basato su tecnologia 802.1x, più indicato per smartphone e tablet), eduroam (per studiosi e studenti di Università che, come già detto, fanno parte della federazione internazionale EduRoam).

Per potenziare la rete Wi-Fi, l'Università ha in corso importanti collaborazioni con l’Accademia Navale di Livorno, il DSU, il CUS e, prossimamente, la Scuola Sant’Anna. Oltre a gestire una rete dedicata che collega in fibra ottica tutte le strutture del DSU di Pisa, i Servizi di Rete dell’Ateneo hanno attivato un punto di accesso all'altezza della casa dello studente Ex Hotel Nettuno sul Lungarno Pacinotti, “illuminando” anche le mense di Praticelli e di Via dei Martiri, in attesa di collegare anche le altre due. Per quanto riguarda il CUS, nella sede di Via Chiarugi è stato installato un access point tra il bar e la futura aula studio, in attesa di rendere esecutiva la copertura totale dei campi sportivi e delle palestre. All’Accademia Navale di Livorno sono attivi 25 access point installati nei locali a disposizione dei cadetti. Infine, è in fieri la collaborazione con la Scuola Sant’Anna, che permetterà di estendere la rete wireless all'intera Piazza Santa Caterina e a parte di via San Lorenzo.

In futuro, oltre ad arrivare a 300 access point entro la fine dell’anno, si punterà ad attivare nuovi servizi basati sulla infrastruttura di rete wireless, quali per esempio i sistemi di comunicazione SIP (che permettono di effettuare comunicazioni voce utilizzando la rete wireless invece che la rete cellulare), o la raccolta di dati ambientali (tra i quali, temperatura, umidità e rumore) nell'ambito di una collaborazione con l'associazione Dustlab di Pisa, nell’ambito di un progetto di monitoraggio ambientale che fa parte delle "Smart Cities" e "Smart Communities".

Tutte le informazioni sulla rete wireless dell’Università di Pisa sono disponibili sul sito: http://wifi.unipi.it/